

# LeScotte *INFORMA*



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



Anno VI - n. 9, ottobre 2017  
La newsletter per i professionisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

## Operativa la nuova Direzione Aziendale

Operativa la nuova Direzione Aziendale dell'AOU Senese.

Dal 24 settembre il nuovo **direttore generale è il dottor Valtere Giovannini**, un professionista di grande esperienza manageriale nel settore sanitario, gestionale e organizzativo. Laureato in Medicina e Chirurgia è specializzato in Igiene e Medicina Preventiva. Ha ricoperto prestigiosi incarichi tra cui quello di direttore sanitario e generale dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze, direttore generale della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana e direttore della Programmazione dell'Area Vasta Sud-Est.



Valtere Giovannini, direttore generale

"Ringrazio la Regione Toscana e l'Università di Siena - ha detto Giovannini - per la fiducia che hanno riposto in me. Ho accettato l'incarico con grande entusiasmo, consapevole del delicato e importante ruolo che mi è stato affidato. Il mio - ha aggiunto il neo direttore - vuole essere un vero atto di amore e rispetto nei confronti della città di Siena dove ho preso casa, perché qui c'è bisogno del massimo impegno e di lavorare sodo, dalla mattina alla sera, insieme ai professionisti dell'ospedale, all'Università di Siena e alle Istituzioni cittadine. Nel primo mese ho intensificato gli incontri con i professionisti per conoscere dalla loro voce le necessità, i bisogni e fissare insieme le priorità. Conosco abbastanza bene la situazione dell'ospedale senese, grazie anche al ruolo che ho ricoperto sino ad ora come direttore della programmazione di Area Vasta, e posso dire che ci sono attività eccellenti ma anche situazioni che dobbiamo migliorare ma sempre condividendo insieme le scelte. E' inoltre importante relazionare, con continuità e per finalità comuni, con l'Azienda UsI Toscana Sud-Est e le Istituzioni, e avere un'attenzione e un dialogo costante con le Forze dell'Ordine, i Sindacati, le Associazioni di Volontariato, le Contrade e con tutte le persone che si rivolgono con fiducia al nostro ospedale".

Da lunedì 23 ottobre è entrato in carica il **direttore amministrativo, Enrico Volpe**, un felice ritorno per l'ospedale senese.

"Enrico Volpe - prosegue Giovannini - ha già lavorato presso l'AOU Senese dove è molto stimato non solo dalla componente amministrativa ma anche da quella tecnica e sanitaria, conosce quindi le persone, le loro potenzialità e competenze e saprà far emergere il meglio da ognuna di loro".

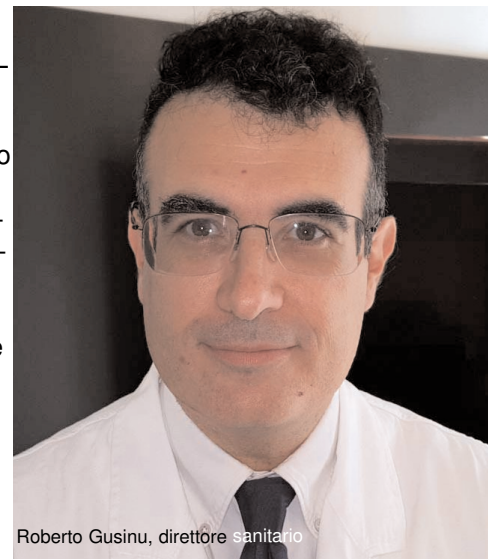
Il dottor Volpe è laureato in Giurisprudenza ed ha numerose esperienze manageriali al suo attivo. E' stato direttore amministrativo e generale dell'ex Estav Nord-Ovest, direttore generale dell'ex ASL7 di Siena e direttore amministrativo dell'ASL Toscana Centro.

Dal 1° novembre, infine, il nuovo **direttore sanitario è Roberto Gusinu**.

Manager di alto profilo, il dottor Gusinu viene dall'AOU Careggi, dove ha ricoperto diversi incarichi tra cui responsabile Health Technology Assessment, responsabile Servizi Sanitari Dipartimento ad Attività Integrata del Cuore e dei Vasi e direttore della Formazione. Ha inoltre ricoperto, in Regione Toscana, l'incarico di direttore Pianificazione e Organizzazione degli investimenti in Sanità. Roberto Gusinu, 46 anni, è laureato in Medicina e Chirurgia ed è specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Sassari. "Ho avuto modo di conoscere le competenze professionali e le qualità umane del dottor Gusinu - dichiara Valtere Giovannini, direttore generale AOU Senese - durante le mie precedenti esperienze come direttore generale di Careggi e come direttore generale della Sanità Toscana e ritengo sia la persona migliore su cui investire per costruire, insieme con i colleghi e le colleghe delle Scotte, un progetto di crescita per la nostra Azienda ospedaliero-universitaria".



Enrico Volpe, direttore amministrativo



Roberto Gusinu, direttore sanitario

## Il saluto di benvenuto ai professionisti dell'ospedale

Care Colleghe, cari Colleghi,  
già dal nostro primo incontro, ho manifestato la mia volontà di costruire insieme a Voi un percorso all'interno di questa Azienda che ci vede vivere e condividere difficoltà quotidiane, grandi e piccole, che chiamano la nostra professionalità ad un confronto continuo e costante, con professionisti, utenti, aspettative, obiettivi, aspirazioni, limiti, opportunità.

Quello che ritengo imprescindibile è un rapporto franco e chiaro tra noi, con una disponibilità al confronto aperto e propositivo che ci permetta di lavorare insieme, per rispondere alle necessità che costantemente richiedono il nostro impegno.

Recentemente ho colto una considerazione che mi piace proporVi come momento di riflessione comune, che costringe a ripensare il nostro essere Responsabili.

Una sentenza della Corte dei Conti recita così: [...] *una visione statica della pubblica funzione [...] è inaccettabile: i posti pubblici non sono (o meglio non devono essere) comodi **posti a sedere** dove si possa aspettare che qualcuno venga a prospettare problemi, ma scomodi **posti in piedi** perché i titolari devono continuamente andarsi a cercare i problemi ed a farsene carico, non lasciando che le cose vadano avanti passivamente; e ciò perché la cura del pubblico interesse (loro affidato) e le aspettative degli amministratori (e in questo caso trattasi di aspettative di salute quindi ineludibili) pretendono iniziativa e non inerzia.*

Il senso di responsabilità, dunque, non come limite ma come premura, in un adoperarsi che è di estremo valore, per i nostri colleghi, colleghe e per gli utenti, per tutti. Un lavorare prezioso fatto di cura, impegno e vigore.

Questo è lo spirito che vorrei diventasse l'impulso del nostro agire quotidiano.

Poiché con un atteggiamento diverso spesso non si guadagna alcuna indulgenza.

Per questo Vi invito a rendere operativa, non certo perché già non lo sia, questa riflessione, nel senso di una proposta che assicuri e programmi una iniziativa continua nella presenza e nella ricerca di possibili problemi nella vita quotidiana, diurna e notturna, del nostro ospedale.

I migliori saluti, con affetto,

Valtere Giovannini

### Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza visita la Casa Accoglienza per le mamme

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Carlo Vita, insieme al presidente dell'ANFI, Associazione Finanziari in congedo, commendator Pellegrino Federico, hanno fatto visita alla Casa Accoglienza per le mamme della Fondazione Danilo Nannini, che ha sede presso il policlinico Santa Maria alle Scotte negli spazi dell'AOU Senese, al quarto lotto. La delegazione, composta anche dai rappresentanti dell'ANFI, è stata accolta dal direttore amministrativo dell'AOU Senese, Enrico Volpe e dal presidente della Fondazione Nannini, Giovanni Centini. La Casa Accoglienza, inaugurata ad aprile 2016, è un servizio della onlus Fondazione Danilo Nannini, molto utile e apprezzato dalle mamme che hanno i propri piccoli ricoverati in terapia intensiva o paraintensiva dell'AOU Senese, perché permette loro di poter rimanere accanto ai propri neonati, nella struttura ospedaliera, giorno e notte e gratuitamente, per poterli allattare, accudire o per qualsiasi altra necessità. Sino ad ora ha accolto 240 mamme, con una permanenza media che va da pochi giorni sino a diversi mesi, è dotata di 13 posti letto, distribuiti in 6 stanze doppie e una singola, tutte dotate di bagno privato, con tisaneria, soggiorno con tv e lavanderia, e si sostiene grazie alle donazioni liberali e alla generosità di tante persone.



#### LESCOTTEINFORMA

Anno VI, numero 9, ottobre 2017

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Valtere Giovannini;

Direttore responsabile: Ines Ricciato;

Editore: AOU Senese;

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni;

uffstampa@ao-siena.toscana.it,

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/ufficio-stampa>,

Tel. 0577 585591;

Hanno collaborato: Sara Arrigucci, Oriana Bindi, Alessio Gronchi, Monia Manetti;

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato;

Stampa e Pubblicità: Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq);

Numero chiuso il: 31 ottobre 2017.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione *on line* è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Ufficio Stampa" e seguendo il menù a scorrimento:

L'indirizzo web è:

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/ufficio-stampa/scotte-informa>



## Presentato il CIO, Centro di Immuno-Oncologia: nasce a Siena la prima struttura in Europa

È la prima struttura in Europa interamente dedicata alla cura dei tumori con l'immunoterapia. Si chiama CIO, Centro di Immuno-Oncologia, a regime occuperà una superficie complessiva di circa 1.250 metri quadri ed è stata presentata ufficialmente a Siena durante il meeting internazionale di immunoncologia del NIBIT, Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori. Si tratta di un ulteriore ampliamento e potenziamento del reparto di Immunoterapia Oncologica dell'AOU Senese, diretto dal dottor Michele Maio, grazie anche al sostegno della Regione Toscana. "C'è una forte interazione del CIO - spiega Stefania Saccardi, assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana - con la rete oncologica dell'Istituto Toscano Tumori (ITT), una realtà



Michele Maio, direttore CIO

Ramy Ibrahim, Parker Institute

operativa consolidata in Toscana che coinvolge tutte le aziende sanitarie. Molti pazienti che accedono al CIO sono infatti segnalati dai centri che fanno parte della rete ITT, con una piena collaborazione tra tutti i professionisti".

"L'obiettivo - aggiunge Maio - è unire i ricercatori pre-clinici e clinici in un'unica realtà operativa, per dare vita a nuove strategie nella lotta contro il cancro. Nel 2017 si prevede che al CIO afferriranno circa 3.000 nuovi pazienti e il 75% di quelli in terapia verrà inserito in studi clinici. Al momento - prosegue Maio - sono attive presso il CIO circa 40 sperimentazioni di immunoterapia in tumori di tipo diverso, dagli studi di Fase I alle Fasi III". Il CIO, che ha sede presso il policlinico Santa Maria alle Scotte, ha quattro anime fondamentali: un reparto clinico di Immunoterapia Oncologica, un laboratorio traslazionale ottimizzato per svolgere tutte le attività indispensabili a supporto dei programmi di sperimentazione clinica, laboratori destinati alla ricerca di base (pre-clinica) e una sezione dedicata alle sperimentazioni di fase I/II. "Queste quattro realtà devono essere in costante comunicazione fra loro - commenta Maio - Il CIO nasce dalla volontà di rendere sempre più competitivo, a livello internazionale, il programma di immunoterapia del cancro voluto e sostenuto dalla Regione Toscana a Siena già a partire dal 2004, quando fu istituito il reparto, diventato negli anni fortemente attrattivo, con circa il 70% dei nostri pazienti proveniente da altre regioni del nostro Paese e dall'estero". Il CIO svolge inoltre un'intensa attività di ricerca sull'epigenetica, con un progetto che nasce dai laboratori di ricerca del CIO e finanziato in parte dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e dalla Fondazione NIBIT. "Grazie all'epigenetica - aggiunge Maio - possiamo cambiare le caratteristiche della neoplasia, che diventa più riconoscibile da parte del sistema immunitario". Il CIO collabora attivamente con le principali Istituzioni e network scientifici internazionali.

Ad esempio è strutturata la partnership con il Parker Institute for Cancer Immunotherapy di San Francisco (USA): il CIO è l'unico centro europeo coinvolto attivamente nel progetto TESLA mirato a sviluppare vaccini personalizzati per la cura del cancro. "Molte sono anche le connessioni scientifiche e operative del CIO a livello nazionale - conclude Maio - nell'ambito di progetti collaborativi con importanti Istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati. Una forte interazione operativa esiste anche a livello nazionale ed internazionale con aziende farmaceutiche che, sempre più numerose, sostengono programmi di ricerca clinica in questo campo".

### Un Think-Thank tra i più importanti immuno-oncologi al mondo

Si è concluso con un think thank, una riunione operativa, tra i più importanti immuno-oncologi al mondo il XV Congresso internazionale del NIBIT a Siena, a cui hanno partecipato oltre 300 esperti. "Abbiamo voluto riunire allo stesso tavolo in maniera paritetica le tre componenti fondamentali coinvolte nell'immunoterapia del cancro - spiega Maio - i network scientifici internazionali Cancer Research Institute di New York, Parker Institute for Cancer Immunotherapy di San Francisco, World Immunotherapy Council, NIBIT; i ricercatori clinici e pre-clinici di importanti istituzioni internazionali tra cui Memorial Sloan Kettering di New York, INSERM di Parigi, University Hospital di Losanna e Innsbruck, Massachusetts General Hospital di Boston, i più impegnati in questo campo, e i rappresentanti delle industrie farmaceutiche. In questo think tank - conclude Maio - co-organizzato con il dottor Ramy Ibrahim, vicepresidente dello Sviluppo Clinico presso il Parker Institute for Cancer Immunotherapy, abbiamo discusso argomenti chiave per l'immediato futuro dell'immuno-oncologia e dal confronto è nato un documento scientifico che condivide la vision dei partecipanti sul futuro dell'Immuno-Oncologia. Tra due anni ci riuniremo di nuovo allo stesso tavolo per interrogarci su cosa effettivamente sia stato realizzato e su quali nuove sfide ci attendranno".

## Pediatria neonatale: inaugurate le opere d'arte donate dalla Casa Circondariale di Siena

L'impegno e la sensibilità dei detenuti del carcere Santo Spirito di Siena rendono più confortevole e accogliente il reparto di Pediatria Neonatale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, diretto dal professor Giuseppe Buonocore. È il risultato del progetto della Casa Circondariale di Siena e del policlinico Santa Maria alle Scotte, in collaborazione con Croce Rossa Italiana, denominato "Accoglienza colorata-dipingo la Pin", grazie al quale sono stati donati al reparto dipinti realizzati dai detenuti sul tema della maternità e paesaggi toscani. All'inaugurazione dei quadri hanno partecipato il direttore generale dell'AOU Senese, Valtere Giovannini, che ha ringraziato la Casa Circondariale per la grande



sensibilità e generosità dimostrata, l'assessore alla Salute del Comune di Siena, Anna Ferretti, il direttore della Casa Circondariale di Siena Sergio La Montagna, l'educatrice del carcere Maria Josè Massafra e l'insegnante d'arte per i detenuti Monica Minucci. Nel marzo del 2016 il progetto "Arte in carcere" aveva già portato ad una prima donazione di 17 quadri, rappresentanti le Contrade. "Siamo molto grati ai detenuti del carcere senese - afferma il professor Buonocore - che abbelliscono notevolmente il reparto con vere opere d'arte. Questo progetto rappresenta una bella opportunità per i detenuti e permette di rendere il reparto sempre più accogliente". "Anche l'arte può essere uno strumento di rieducazione - ha detto il dottor Sergio La Montagna - Ringrazio tutto lo staff che ha portato alla realizzazione e installazione dei quadri e, in particolare, ringrazio la Polizia Penitenziaria che svolge un ruolo delicato e ci aiuta a portare avanti queste iniziative". "L'idea del progetto - ha concluso la dottoressa Lucia Rappuoli, assistente sociale referente del gruppo ascolto in Pediatria Neonatale - è quella di rendere sempre più ospitali questi spazi offrendo immagini piacevoli sia ai genitori, sia ai professionisti della nostra azienda. Con il nostro gruppo di ascolto abbiamo raccolto i suggerimenti delle mamme dei piccoli ricoverati, e la collaborazione con la Casa Circondariale di Siena è stata proficua e ricca di soddisfazioni reciproche".

## Associazione SERENA: un corso di burlesque per le donne

Riavvicinare al proprio corpo le donne colpite dal tumore al seno grazie ad un corso di burlesque. Questa l'idea originale e innovativa di Dafne Rossi, presidente dell'associazione senese "Serena - gruppo di aiuto per le donne operate al seno" che, insieme allo staff della onlus, nei locali messi a disposizione dell'AOU Senese presso l'ospedale Santa Maria alle Scotte, e grazie alla collaborazione del tutto gratuita delle artiste romane Valentina Testoni ed Emanuela Sorgi (nella foto con Dafne Rossi), in arte "EV Twister", aiuterà le donne a ritrovare la propria femminilità, con allegria e sensualità. Il progetto, così come il corso, si chiama "La Piuma Rosa" e il nuovo gruppo di "Burlesque Ladies" si chiamerà appunto, "Les Plumes Roses". "Dopo il corso di cucina e di pittura - afferma Dafne Rossi - quello del burlesque vuole essere una novità importante, anche un po' diversa dal solito, per divertirsi grazie a musica, movenze e oggetti di scena tipici del burlesque, con un corso ideato appositamente per le nostre donne. Ritrovarsi insieme attraverso il gioco e la risata è anche un modo per mandare via le angosce e i cattivi pensieri e tornare a sorridere". Un bell'impegno anche per il gruppo delle Ev Sisters. "Si tratta di un grande e difficile compito - spiegano le artiste - che porteremo avanti con grande orgoglio vista l'importante finalità dell'iniziativa. In sintonia con il lavoro di supporto psicologico già attivato dall'Associazione Serena, il percorso Burlesque ha l'obiettivo di riavvicinare le donne al proprio corpo, al contatto con esso ed alla sua piena accettazione. L'obiettivo prevalente - concludono le artiste - è quello di far riscoprire alle nostre Ladies la propria femminilità, attraverso l'ingresso graduale e "soffice" in un mondo di divertente e divertita seduzione e sensualità, con l'utilizzo dell'ironia e soprattutto dell'autoironia".



## PROGETTO WHP Promozione della salute nei luoghi di lavoro

Si è concluso il primo anno di svolgimento del progetto Aziendale WHP sviluppato in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione. Ringraziando tutti coloro che hanno partecipato si precisa che sono state raccolte informazioni sugli stili di vita dei dipendenti tramite il questionario on-line e analizzati i dati grazie ai quali sarà possibile individuare bisogni specifici e poi misurare l'efficacia degli interventi messi in atto. Inoltre sono state applicate tre buone prassi in particolare su "alimentazione" e "movimento" tramite l'affissione di materiale informativo in azienda. Da quest'anno saranno creati dei gruppi di lavoro specifici per poter proporre azioni volte a migliorare i nostri comportamenti e promuovere la salute all'interno dell'ambiente di lavoro ai quali potranno partecipare tutti i dipendenti. Per informazioni e approfondimenti è possibile consultare il sito Aziendale alla voce progetti.

**CONSIGLIO: NON PERDERE  
OCCASIONE PER FARE MOVIMENTO**

**Giacomo Lazzeri**  
Servizio Prevenzione e Protezione



## Collaborazione di Area Vasta: perfetta sincronia tra 118 e AOU senese salva la vita a paziente aretino

La perfetta sincronia e collaborazione tra il 118 e la Neurochirurgia dell'AOU Senese salvano la vita ad un giovane aretino di 25 anni, colpito da emorragia cerebrale mentre era a lavoro nei campi. Il paziente è fuori pericolo ed è stato già dimesso.

È lo stesso **neurochirurgo, il dottor Giuseppe Oliveri, direttore Neurochirurgia del policlinico Santa Maria alle Scotte**, a raccontare quella che è una vicenda a lieto fine, grazie anche alla prontezza del personale dell'ambulanza che ha soccorso il giovane, decidendo di portarlo direttamente a Siena da Arezzo, e risparmiando così minuti preziosi che hanno contribuito a salvargli la vita.

"Il giovane paziente - spiega Oliveri - ha avuto un episodio di cefalea improvvisa e perdita di coscienza. Appena è intervenuto il 118, a seguito dei protocolli elaborati grazie alla Programmazione di Area Vasta e agli incontri che facciamo periodicamente a

Monticello Amiata, il paziente è stato trasportato direttamente a Siena, che è il centro di riferimento come ospedale di terzo livello, anziché ad Arezzo, come accadeva sino a qualche tempo fa. Alle Scotte - prosegue Oliveri - ha eseguito velocemente gli esami di diagnostica per immagini che hanno evidenziato una grave patologia cerebrale e, in meno di quindici minuti, è stato portato in sala operatoria e sottoposto ad un complesso intervento per rimuovere la grave malformazione vascolare che aveva determinato l'emorragia". Il paziente è stato successivamente trasferito presso la Terapia Intensiva Neurochirurgica e poi in reparto, seguito dalla **neurologa Barbara Batani**, e poi inviato all'ospedale della Gruccia per la riabilitazione.

"Grazie all'integrazione tra territorio e ospedale - aggiunge il **dottor Massimo Mandò, direttore del 118 e del Dipartimento di Emergenza e Urgenza di Area Vasta** - e alla prontezza dei professionisti dell'ambulanza, abbiamo garantito il trattamento del paziente in tempi precocissimi. Una sosta ad Arezzo, come da precedenti protocolli, avrebbe comportato un ritardo significativo e, con ogni probabilità, una prognosi infausta. Abbiamo lavorato molto e continueremo a collaborare fattivamente per potenziare il protocollo di emergenza e questi sono i primi importanti risultati, a tutto vantaggio dei pazienti".

Il paziente sta bene e per i controlli è affidato alla neurologa Barbara Batani. "Ogni paziente per noi è speciale - conclude la neurologa - e lo seguiamo passo dopo passo durante tutto il percorso ospedaliero e anche dopo le dimissioni, durante il follow up. La nostra neurochirurgia è come una grande famiglia, e un grosso supporto è quello che ci viene dato dai medici in formazione specialistica che ringrazio per la costante dedizione e presenza".



## Chirurgia Bariatrica: oltre 1000 interventi effettuati per la grande obesità



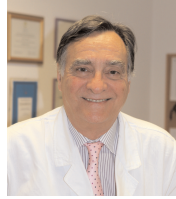
Importante traguardo raggiunto dall'UOSA di Chirurgia Bariatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, il cui responsabile è il dottor Giuseppe Vuolo: superata quota 1000 interventi su pazienti affetti da obesità patologica; si tratta di interventi complessi, che vengono eseguiti comunque con tecniche quasi esclusivamente mininvasive come la chirurgia laparoscopica e robotica. "E' sicuramente una tappa importante nella nostra attività - commenta il dottor Vuolo - : i mille interventi sono stati superati da tempo, ma abbiamo deciso di ufficializzare la comunicazione non appena raggiunta anche la totale digitalizzazione dei nostri archivi sugli interventi effettuati". Il programma di Chirurgia Bariatrica è infatti attivo al policlinico di Siena già dal 1999, mentre i mille interventi effettuati si riferiscono ad un lasso di tempo che va dal 2003 al 2017, oggi

totalmente digitalizzato grazie ad un apposito database a disposizione della UOSA, struttura già riconosciuta dalla SICOB (Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche) come centro accreditato nel 2014 ed anche come centro di eccellenza nel panorama nazionale dal 2015. "All'attività strettamente chirurgica si affianca anche quella ambulatoriale, con le visite di nuovi pazienti da inserire in lista di attesa e i follow-up post-operatori - prosegue il dottor Vuolo -. Naturalmente il ringraziamento per i più di 1000 interventi va a tutto il team multidisciplinare che opera nella nostra attività quotidiana: i colleghi chirurghi Andrea Tirone e Giuseppina Colasanto e il team multidisciplinare con la dottoressa Cristina Ciuoli dell'UOC Endocrinologia, la dietologa dottoressa Barbara Paolini, la professoressa Arianna Goracci dell'UOC Psichiatria e tutti i colleghi dell'Anestesia, ed in particolare la dottoressa Mariarosa Baldi. Non si possono poi dimenticare i medici della Radiologia per la disponibilità nell'effettuazione dei fondamentali controlli post-intervento e le due infermiere del coordinamento infermieristico, Monica Cerpi e Luisa Mari, indispensabili nell'organizzazione di tutto il percorso".

## Dal 1° novembre in pensione quattro direttori

*I saluti e i ringraziamenti dell'AOU Senese e dell'Università di Siena ai professori Furio Pacini, Carlo Setacci, Roberto Ponchietti e Maria Serena Verzuri*

**Furio Pacini.** Professore ordinario di Endocrinologia, direttore della Sezione di Scienze Endocrino-Metaboliche nel Dipartimento di Medicina Interna e direttore della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio dell'Università di Siena, il professor Pacini ha contribuito a rendere una vera eccellenza il reparto senese, con un'équipe multidisciplinare di professionisti capaci di affrontare, a 360 gradi, le problematiche di salute legate alle malattie endocrine. "Un sincero ringraziamento a nome mio e di tutto l'ospedale - ha detto Valtere Giovannini, direttore generale AOU Senese - per aver reso la nostra Azienda un centro di riferimento nazionale nel settore dell'endocrinologia, risultato che intendiamo continuare a mantenere e potenziare ulteriormente". Autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche, ha fatto parte di un pool di esperti nominati dall'Unione Europea per lo studio degli effetti sulla salute dell'incidente nucleare di Chernobyl e ha scritto, insieme ad altri esperti, le linee guida per la diagnosi e terapia del cancro alla tiroide. "Ho contribuito personalmente - aggiunge il professor Ranuccio Nuti, delegato alla Sanità per l'Università di Siena - a portare a Siena Furio Pacini, allora collaboratore del professor Pinchera a Pisa, agli inizi degli anni duemila e mai scelta fu più felice. In questi anni ha profuso incessanti energie sia sotto il profilo scientifico che clinico-assistenziale, caratterizzando l'Endocrinologia Senese come un'eccellenza assoluta in campo mondiale sul carcinoma della tiroide: desidero anche sottolineare il suo costante impegno accademico che l'ha visto ricoprire ruoli importanti quali direttore di dipartimento, delegato per i Rapporti Internazionali, membro del Senato Accademico: e per tutto questo desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento".



**Carlo Setacci.** Professore ordinario, direttore dell'UOC Chirurgia Vascolare dell'AOU Senese e direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Siena. "Ringrazio il professor Setacci per l'impegno e la dedizione profusi in tutti questi anni - ha detto Valtere Giovannini, direttore generale dell'AOU Senese - e per aver formato un'équipe di professionisti validi e preparati, che sapranno portare avanti l'ottimo lavoro svolto sino ad ora, con un' eccellente integrazione tra le attività di ricerca, didattica e assistenza". Il professor Setacci è stato presidente della Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, è presidente del Collegio dei Professori Ordinari di Chirurgia Vascolare ed ha ricoperto importanti incarichi in numerose società scientifiche internazionali di chirurgia vascolare, con oltre 400 pubblicazioni, contribuendo al progresso scientifico di questa disciplina e portando il policlinico Santa Maria alle Scotte ad alti livelli di eccellenza. "Conosco da sempre Carlo Setacci - aggiunge il professor Ranuccio Nuti, delegato alla Sanità per l'Università di Siena - e ne ho sempre apprezzato l'impegno didattico, l'elevato rigore scientifico e la costante passione clinica, doti queste che hanno portato lui e la sua Scuola a livelli di assoluta eccellenza; è stato per anni un importante punto di riferimento prima nella Facoltà Medica Senese e successivamente nel Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze, e desidero esprimere nei suoi confronti il mio sincero ringraziamento."



**Roberto Ponchietti.** Direttore dell'Andrologia e Chirurgia dell'Apparato Genitale Maschile dell'AOU Senese, professore ordinario del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, il professor Ponchietti ha portato avanti, negli anni, studi in molteplici settori legati alla salute maschile tra cui urologia, andrologia ed urodinamica, infertilità maschile, sterilità di coppia, contribuendo a far crescere la Scuola senese. "Ringrazio il professor Ponchietti per aver dedicato un'intera vita allo studio, alla ricerca e al benessere assistenziale dei pazienti - afferma Valtere Giovannini, direttore generale AOU Senese - formando tanti giovani medici che sapranno portare avanti i suoi risultati". "Roberto Ponchietti - aggiunge il professor Ranuccio Nuti, delegato alla Sanità per l'Università di Siena - si è caratterizzato in tutti questi anni per un costante impegno accademico, suddiviso tra attività formativa e ricerca scientifica. Per tutto questo, e per la correttezza professionale ed il rigore metodologico che ha saputo trasmettere a chi ha avuto la fortuna di lavorare insieme a lui, desidero esprimergli il mio più sincero ringraziamento".



**Maria Serena Verzuri.** Ricercatore, direttore UOSA Clinical Risk Management dell'AOU Senese. "La professoressa Verzuri - afferma Valtere Giovannini, direttore generale AOU Senese - ha sempre dato il massimo impegno per coniugare e integrare in modo ottimale le attività di ricerca, didattica e assistenza. Ha svolto attività clinica, organizzativa e di formazione nel settore dell'emergenza e urgenza, ha partecipato all'organizzazione del percorso facilitato di dimissione, denominato discharge room, e ha contribuito a migliorare l'accoglienza in pronto soccorso e la stesura dei primi protocolli sulla violenza di genere. Fondamentale la sua attività nella gestione del rischio clinico per il miglioramento della sicurezza dei pazienti. Alla professoressa Verzuri vanno i nostri più sentiti ringraziamenti anche per lo slancio e l'attaccamento che ha sempre dimostrato nel suo lavoro". "Della professoressa Serena Verzuri - aggiunge il professor Ranuccio Nuti, delegato alla Sanità per l'Università di Siena - desidero sottolineare il costante e sempre entusiasta impegno che ha profuso nell'attività didattica e formativa, in particolare nel corso di laurea in Infermieristica, di cui per anni ha svolto il ruolo di Presidente. Se oggi l'Università di Siena è in grado di laureare infermieri con una preparazione professionale eccellente è anche grazie al suo incessante lavoro. E di questo desidero sinceramente ringraziarla".



### "A porte aperte": nuova rubrica

Nasce una nuova rubrica, dal titolo "**A porte aperte**", pensata per i colleghi e le colleghe dell'ospedale. Si tratta di uno spazio dove saranno pubblicate domande, suggerimenti, indicazioni che possono essere utili alla nostra vita ospedaliera. La nuova rubrica è stata voluta dal direttore generale, Valtere Giovannini, per attivare un filo diretto con tutti i professionisti, con massima trasparenza e schiettezza sulle problematiche che ci riguardano e piena condivisione del percorso comune. Se avete domande, suggerimenti, indicazioni, potete mandare una email a [uffstampa@ao-siena.toscana.it](mailto:uffstampa@ao-siena.toscana.it), specificando nome, cognome, profilo professionale e reparto di appartenenza.

*Ogni mese sarà pubblicato il contributo di un collega con la risposta del direttore generale, sanitario o amministrativo.*

## Arrivi & Partenze...

**Benvenuto ai nuovi colleghi:** Nel mese di ottobre sono arrivati alle Scotte, tra assunzioni e trasferimenti, 15 nuovi colleghi, 4 medici, 7 infermieri, 3 oss ed una logopedista. Diamo il benvenuto ai professionisti: **Caterina Alfieri, Antonia Balsamo, Chiara Bonavita, Andrea Bui, Lucia Buontempo, Donatella Cipollari, Marzia Contorni, Annamaria Falco, Federico Ginanneschi, Giovanna Merola, Marta Nucciotti, Lucia Rinaldi, Giulia Rossi, Pasquale Vitale e Silvia Vitale.**

**I ringraziamenti per i professionisti che hanno lasciato Le Scotte:** Un sincero ringraziamento ai professionisti che hanno lasciato Le Scotte, tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: **Paolo Aitiani, Cinzia Barbieri, Federica Barlozzini, Giuliana Bertuzzi, Clementina Bonsera, Mariantonietta Contrada, Tommaso Coppola, Carmela Di Martino, Anonella Fraiese, Lara Giacomelli, Anna Maria Gori, Serena Malentacchi, Maria Mastrogioseppe, Franco Papi, Rosanna Parenti, Corrado Passaponti, Giulia Ljuba Statzu, Manola Stefanucci e Luisa Tammaro.** Un sincero ringraziamento anche ai professionisti universitari: **Massimo Franchi, Umberto Maffei, Felice Menicacci e Sandra Battistelli.** Infine, un grande abbraccio insieme alle più sentite condoglianze vanno alla famiglia dell'infermiere **Alessandro Furi**, prematuramente scomparso.







